

*UNA CENA SEMPLICE*

(Roma, Nel Giovedì Santo 5 aprile 2012 – Agg. Pasqua 2022)

Giovedì Santo sono tornato a casa, da S. Gregorio Magno al Celio, ove avevo partecipato all'Eucaristia serale, con il cuore gonfio di emozioni stupende che mi sono rimaste nella notte e anche nel giorno successivo, venerdì, e ancora... Di getto è nata questa preghiera sgorgata come un fiume in piena.

*T*ero anch'io fra gl'invitati

*Ieri sera*

*Ma non m'hai dato cibo da festa*

*Solo un po' di pane*

*E un po' di vino.*

*Ho intinto il pane*

*E m'ha sorpreso ...*

*Sapore lontano ... leggero ... soave,*

*Sapeva d'infanzia, di casa, di mamma.*

*Oggi, lo sento ancora dentro.*

*Come per uno strano incanto*

*Nella notte è cresciuto in me,*

*E il cuore ha palpitato forte*

*Come per un felice e inatteso*

*Incontro.*

*Di ch'era fatto*

*Quel pane?*

*Non solo d'acqua e farina ...!*

*E quel vino?*

*Non solo d'uva matura ...!*

*E una Vite Viva*

*Rigogliosamente è apparsa*

*E nel profondo mio,*

*Metamorfosi stupenda,*

*Qualcosa è divenuto un Tralcio Fecondo.*

*Pasqua 2022*



*Nihil Amori Christi Praeponere*

*Giorgio OSB*